

33a domenica Tempo Ordinario - Anno C

Prima Lettura - Mt 3,19-20

Salmo Responsoriale - Sal 97

Seconda Lettura - 2Ts 3,7-12

Vangelo - Lc 21,5-19

Il contesto

Il Vangelo proclamato in questa domenica è tratto dal ventunesimo capitolo di Luca (Lc. 21,5-19)

In questo capitolo nei versetti 1-4 è narrato l'obolo della vedova, mentre i versetti successivi fino alla fine del capitolo trattano il *discorso escatologico* (che riguarda gli ultimi tempi). Tale discorso si divide in due parti: *parte storica*, 21,5-24: predizione della distruzione del tempio (vv. 5-7), segni premonitori (vv. 8-11), persecuzioni future (vv. 12-19) distruzione di Gerusalemme (vv. 20-24); *parte escatologica*, 21,25-38: ritorno del Figlio dell'uomo (vv. 25-28), similitudine del fico (vv. 29-33), esortazione alla vigilanza (vv. 34-36) in seguito la fine del ministero di Gesù (vv. 37-38)

I temi del Vangelo

1) Gesù, prendendo spunto da un'osservazione fatta dai discepoli, fa una dichiarazione sconcertante: *Non resterà pietra su pietra che non venga distrutta*. Il tempio, completato pochi anni prima da Erode il Grande, era splendido e caro al cuore di ogni ebreo, perciò tale affermazione suona come scandalosa, inaccettabile.

2) Gli domandano quando e come (i "segni"), quasi per sfuggire e mettersi in salvo, ma Gesù, a cui non interessa fare previsioni sul futuro, sposta l'attenzione degli ascoltatori verso un atteggiamento esistenziale di impegno e di speranza.

3) Gesù ci mette in guardia dal fascino dei falsi messia e dei falsi profeti, dal rischio di perdere Cristo, credendo di trovarlo (v. 8).

4) Vengono usati popolari simboli apocalittici (v. 11) dei fatti terrificanti e segni grandi in cielo per stimolare alla conversione.

5) Con il paragrafo sulle persecuzioni (vv. 12-19) ci viene detto che nella fedeltà quotidiana (perseveranza) si inaugura il regno di Dio.

Spunti di lavoro con i ragazzi

Occorrente: cartoncino bristol, tre pennarelli di colori diversi e tre foglietti degli stessi colori dei pennarelli da consegnare a ciascun ragazzo.

Si può parlare ai ragazzi (dipende dall'età) dell'anno liturgico, che sta avvicinandosi alla conclusione, perciò nella liturgia la scelta di brani che pongono l'attenzione non tanto sulla fine quanto piuttosto su un nuovo inizio. Questo nuovo inizio che dobbiamo iniziare a costruire ora: il Regno di Dio comincia già ora, con la testimonianza, che comprende persecuzioni, tradimenti, odio, sofferenza...

Le virtù nel tempo della Chiesa, nell'attesa della pienezza del Regno, sono tre:

Testimonianza (non siamo mai soli, vi darò lingua e sapienza, sarò con voi fino alla fine del mondo, sacramenti) [Credere](#)

Perseveranza (nemmeno un capello del vostro capo perirà) [Sperare](#)

Impegno Quotidiano "mangiare il proprio pane lavorando in pace" (2Ts 3,12) senza fanatismi disordinati [Amare](#)

Dividere il cartoncino in tre colonne: la prima avrà per titolo Testimonianza (scritto del colore del foglietto scelto per la testimonianza), la seconda *Perseveranza* e la terza *Impegno*

quotidiano, consegnare a ciascun ragazzo tre foglietti di colore diverso (uno per Testimonianza, uno per Perseveranza, uno per Impegno Quotidiano)

Far discutere: Come possiamo testimoniare, essere perseveranti, impegnarsi quotidianamente da subito, nella nostra vita di tutti i giorni, 24 ore su 24,...

Ognuno scrive (dopo una breve riflessione oppure per la volta successiva) sui 3 cartellini di colore diverso. Poi i fogliettini saranno attaccati nelle rispettive colonne in modo da leggerli di seguito, arrivando a formare un motto per la propria giornata

Es. Ringraziare il Signore, ogni giorno, facendo bene il figlio, l'alunno, lo sportivo, l'amico, in definitiva la persona nel suo complesso in tutte quelle cose che il Signore ci ha chiama a fare...

Segno

Ognuno copia il suo motto su un foglietto, che terrà in bella vista in camera sua, e si impegna a viverlo magari raccontando dopo un certo periodo al resto del gruppo se lo ha fatto veramente e condividendo la sua esperienza.